

ATTO COSTITUTIVO DELL' ASSOCIAZIONE
“TRASFORMATI”

Oddi 04/05/2019, presso la professionista incaricata, nonché Commercialista e Revisore Legale Dott.ssa Monica Concetta Peta, con studio in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 440, cap 00145, CF PTE MCC 71M41C352F, PI 02687120796, con la presente scrittura privata, sono presenti i signori:

- **Lavalle Mauro**, nato a Roma (RM), il 21/03/1965, residente in Roma(RM), Via Vezio Crisafulli, Cod. Fisc. LVL MRA65C21H501S, *Socio Fondatore*;

- **Vurchio Alessandra**, nato a ROMA (RM),25/09/1976, residente in Siena (SI), Strada di Renaccio, 55, Cod. Fisc. VRCLSN76M65H501S, *Socio Fondatore*;

- **Scarponi Attilio Maria**, nato a Macerata (MC), il 12/01/1952, residente in ARICCIA (RM), Via Innocenzo XII, 11, Cod. Fisc. SCRTLM52A12E783L, *Socio Fondatore*;

con lo scopo di costituire ai sensi degli artt. 36,37,38 del Codice Civile e della legge 383/2000, come in effetti costituiscono, l'Associazione denominata **“TRASFORMATI”** come di seguito:

Art.1 E' costituita l'Associazione denominata **“TRASFORMATI”**. L'Associazione ha sede in Roma e potrà comunque esplicitare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero.

Art. 2 L'associazione è apartitica, apolitica e aconfessionale, e può aderire soltanto a quegli organismi nazionali ed internazionali anche di altre professioni che abbiano medesime caratteristiche o perseguono scopi analoghi o complementari. L'associazione ha durata illimitata nel tempo e ed è disciplinata dalle norme

statutarie, che articolate in 19 articoli ed approvate all'unanimità dai Soci Fondatori, formano parte integrante della presente scrittura.

Art. 3 L'Associazione - quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e nel rispetto dei principi costituzionali e comunitari - opera per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi ed è un centro permanente di vita associativa di cui fanno parte tutti i soci aderenti.

L'Associazione non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali come definite di seguito nelle norme statutarie.

Art. 4 I soci fondatori stabiliscono fin da adesso e convengono di comune accordo che:

- L'esercizio finanziario va dal primo Gennaio al trentuno Dicembre, il primo esercizio chiude al 31 Dicembre 2019;
- la sede sociale è stabilita in Roma, Via Vezio Crisafulli, 39, cap 00166 Il domicilio dei Soci per ogni rapporto con l'Associazione è la sede sociale;
- al socio fondatore Lavallo Mauro per il primo mandato triennale, verrà attribuita la carica di Presidente del Consiglio Direttivo, e quindi la carica di Rappresentante Legale dell'associazione;

In base alle norme statutarie i convenuti, costituendo l'assemblea sociale eleggono con voto unanime, il Consiglio direttivo per il primo triennio, che risulta così costituito:

Lavalle Mauro Presidente

Vurchio Alessandra Vice Presidente

Scarponi Attilio Maria Tesoriere

Gli eletti dichiarano di accettare le cariche.

Il presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per l'ottenimento del Codice Fiscale e la Registrazione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate.

Il Presidente

Il Tesoriere

Roma,

Per Accettazione, e sottoscrizione, i soci Fondatori:

Lavalle Mauro _____

Vurchio Alessandra _____

Scarponi Attilio Maria _____

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

“TRASFORMATI”

(Art. 1)

Denominazione - sede

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in Roma (RM), Via Vezio Crisafulli 39, cap 00166. L'Associazione che assume la denominazione “**TRASFORMATI**”. L'Associazione potrà comunque esplicare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero. Con delibere del Consiglio Direttivo possono essere istituite altre sedi operative e può essere modificata e/o ampliata la sede legale ed operativa principale senza necessità di integrare il presente Statuto. L'associazione è apartitica, apolitica e aconfessionale, e può aderire soltanto a quegli organismi nazionali ed internazionali anche di altre professioni che abbiano medesime caratteristiche o perseguono scopi analoghi o complementari. La durata dell'associazione è a tempo indeterminato. L'esercizio finanziario va dal primo Gennaio al trentuno Dicembre di ogni anno.

(Art.2)

Scopo - Oggetto

L'Associazione ha come scopo:

1. promuovere l'attività di ricerca, pratica e di formazione del coaching in ambito nazionale ed internazionale, nonché favorire forme di coordinamento tra professionisti, ricercatori e studiosi, enti, aziende e semplice persone interessate;
2. promuovere e diffondere l'attività di ricerca, di pratica e di formazione di tutte le discipline legate alla crescita, allo sviluppo della persona;

3.favorire anche in collaborazione con Aziende, Enti, Organismi, Associazioni , Professionisti, Insegnanti, Docenti, Università, il contatto, l'incontro, la relazione, la comunicazione e la formazione di tutti coloro che si occupano, a vario titolo, di coaching, di crescita, miglioramento e sviluppo della persona;

4.promuovere la diffusione delle conoscenze e dell'informazione mediante l'organizzazione di giornate di Riunioni, Congressi, Seminari, Workshop, Eventi, e simili;

5. collaborare in tutte le modalità e forme necessarie, con Organismi nazionali ed internazionali, con professionisti, associazioni, enti, istituzioni di qualsiasi genere e natura per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

7. aderire progettare e realizzare qualunque iniziativa atta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

8. stipulare convenzioni con aziende (profit e no profit) e professionali legate al benessere personale e di supporto all'attività istituzionale;

9 esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso verranno osservate le norme amministrative e fiscali vigenti.

(Art.3)

Patrimonio delle entrate

Il Patrimonio e le entrate sono costituiti da:

- quote di iscrizione e dai contributi e degli associati;
- quote per la formazione dell'aggiornamento degli associati;
- dai beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell'associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
- dai versamenti aggiuntivi e dai corrispettivi specifici effettuati dagli associati, da aziende, enti, istituti di formazione, in relazione alle varie

attività istituzionali, sociali e/o complementari;

- da contributi di soggetti pubblici e privati;
- da proventi derivanti da attività economiche collaterali;

(Art. 4)

Soci

Le categorie dei soci sono le seguenti:

- **Soci fondatori**

Sono Soci Fondatori le persone fisiche che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione, essi partecipano all'assemblea con voto deliberativo. Decadono solo per espressa dimissioni scritte, per impedimento definitivo o per mancato versamento della quota associativa annuale entro trenta giorni dell'esercizio. I soci fondatori hanno gli stessi diritti e doveri dei soci ordinari.

- **Soci Ordinari**

Sono Soci ordinari le persone fisiche che, fanno richiesta di adesione presentando formale domanda a "Trasformati" e/o coloro che intendono frequentare il corso di coaching di "Trasformati";

- **Soci Onorari**

Sono le persone che si siano rese benemerite e pertanto ammesse su delibera del Consiglio direttivo e su proposta di almeno tre membri del Consiglio Direttivo o di almeno quindici Soci Ordinari. I soci onorari sono esenti dal versamento di qualsiasi contribuzione. Agli stessi possono essere affidati dal Consiglio direttivo speciali incarichi di rappresentanza e delegati compiti specifici nell'interesse dell'associazione. I soci onorari partecipano all'Assemblea Generale senza diritto di voto.

Tutti i soci fondatori ed ordinari partecipano all'assemblea con voto deliberativo e possono rivestire cariche sociali purché siano in regola con le disposizioni del presente statuto.

L'ammissione a "Trasformati" viene deliberata dal Consiglio Direttivo previa verifica dei requisiti richiesti e può essere rifiutata per gravi motivi (che non devono essere verbalizzati e/o comunicati).

L'iscrizione ha validità fino a fine esercizio finanziario dell'anno di ammissione e si rinnova automaticamente di dodici mesi con il versamento della quota associativa.

Il versamento della quota associativa da parte dei soci ordinari deve essere effettuato entro il giorno trenta del primo mese (gennaio) di ciascun anno finanziario per poter maturare il diritto di voto alle assemblee.

L'adesione a "Trasformati" da parte dei soci comporta:

- i. piena accettazione dello Statuto Sociale, delle sue finalità, e dei suoi regolamenti;
 - ii. il pagamento della quota di iscrizione, delle quote associative periodiche e per le varie attività e servizi;
 - iii. mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione;
 - iv. sottoscrizione e accettazione del codice deontologico dell'Associazione;
- il Socio può recedere da "Trasformati" senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

La perdita di qualità di Socio può avvenire per:

- i. morosità;
- ii. non ottemperanza alle disposizioni statutarie, dei regolanti interni;
- iii. quando in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- iv. comportamento scorretto.

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo senza obbligo di preavviso e ad effetto immediato. È ammesso il ricorso all'Assemblea, in tal caso il provvedimento di espulsione resta sospeso sino alla delibera assembleare. Se non espressamente deliberato le attività di lavoro svolte dai soci in favore dell'Associazione si considerano, salvi eventuali rimborsi spese, a titolo assolutamente gratuito

(Art. 5)

Quote Sociali

Le quote di iscrizione, le quote contributive dovute dai soci e l'importo dei versamenti aggiuntivi per le attività e servizi sociali e complementari, vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo, il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento, purchè non in contrasto con le disposizioni del presente Statuto.

(Art. 6)

Organi di "Trasformati"

Gli Organi dell'associazione sono i seguenti:

- l'Assemblea Generale;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Tesoriere;
- il Revisore Unico o Collegio Sindacale, se deliberato dall'Assemblea Generale.

(Art. 7)

Assemblea Generale

L'assemblea Generale è formata da tutti i soci fondatori, ordinari ed onorari. Tutti i soci fondatori e ordinari in regola con le disposizioni del presente Statuto vi hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno.

L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente o da organo diverso come previsto dallo Statuto, mediante avviso scritto affisso presso la sede dell'Associazione e presso tutte le sedi eventuali secondarie e /o amministrative oppure inviato a mezzo posta elettronica ordinaria e/o pec, a tutti gli aventi diritto a parteciparvi e/o pubblicato sul sito ufficiale di "Trasformati" almeno 20 giorni prima

dello svolgimento della stessa. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, il giorno, e l'ora di svolgimento dell'Assemblea Generale, nonché l'Ordine del Giorno.

L'assemblea si riunisce in via ordinaria una volta l'anno entro il 30 aprile per approvare il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio chiuso al 31/12.

L'assemblea si riunisce in via straordinaria ogni qualvolta lo richiede il Consiglio Direttivo o la metà degli associati aventi diritto al voto.

L'assemblea generale sia in via ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza semplice ed è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea Generale è presieduta dal presidente dell'Associazione, in caso di suo impedimento, essa è presieduta dal vice Presidente. Le deliberazioni sono constatate da processi verbali sottoscritti dal Presidente e dal Segretario all'uopo nominato dall'Assemblea e restano depositati presso la sede sociale per poter essere liberamente consultati dai Soci.

(Art. 8)

Consiglio Direttivo

L'Associazione è diretta e amministrata da un Consiglio Direttivo che si compone da tre a sette membri: Presidente, Vice Presidente, Tesoriere, e consiglieri eletti dall'Assemblea Generale tra gli associati in regola con le disposizioni del presente Statuto. Il consiglio dura in carica tre anni ed è rieleggibili.

Le candidature in forma scritta devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima dell'assemblea elettiva.

Il Consiglio è investito da parte dell'Assemblea, dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e, pertanto potrà compiere, in persona del suo presidente, gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione in

particolare, aprire c/c bancari, contrarre obbligazioni e compiere qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Il Consiglio direttivo procede inoltre, alla nomina di volontari, dipendenti, collaboratori, consulenti, responsabili, determinandone gli emolumenti o compensi e/o rimborsi spesa.

Gli incarichi di direzione possono essere attribuiti anche a componenti del Consiglio medesimo.

Il Consiglio direttivo, presieduto dal presidente delibera a maggioranza semplice con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio è convocato mediante avviso scritto recapitato a mezzo posta elettronica ordinaria, o pec, almeno 48 ore prima della riunione, o mediante avviso pubblicato sul sito.

Ai membri del Consiglio Direttivo, non spetta alcun compenso per lo svolgimento del proprio incarico, salvo diversa deliberazione assembleare. Qualora dovesse venir meno uno o più consiglieri prima della scadenza del mandato, si provvederà alla loro sostituzione mediante cooptazione. I consiglieri cooptati resteranno in carica sino alla successiva Assemblea Generale che potrà confermarli o sostituirli, il mandato dei consiglieri cooptati, scadrà alla stessa scadenza naturale del mandato dei consiglieri eletti.

(Art. 9)

Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale e i poteri di firma dell'Associazione, cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare in tutto o in parte le sue attribuzioni al Vice Presidente.

Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto consecutivamente per una sola volta. Alla scadenza del mandato può essere eletto nuovamente o

assumere altre cariche elettive indipendentemente dalla durata dell'ultimo mandato.

(Art. 10)

Vice Presidente

Il Vice presidente può sostituire il Presidente nelle sue funzioni per delega scritta dello stesso, in caso di forza maggiore, per delibera del Consiglio Direttivo.

(Art. 11)

Tesoriere

Il Tesoriere gestisce il patrimonio associativo nell'ambito del mandato stabilito dal Consiglio Direttivo, ha la responsabilità della cassa dell'Associazione; tiene i libri contabili e gli altri libri richiesti dalla legge o dalle norme statutarie. Predisponde i bilanci preventivi e consecutivi dell'Associazione al fine di sottoporli al Consiglio Direttivo prima e poi all'Assemblea Generale per l'approvazione. Viene eletto dal Consiglio Direttivo e scelto tra i membri dello stesso.

(Art. 12)

Revisore Unico o Collegio dei Revisori Legali

L'assemblea decide sull'istituzione e sulla scelta del Revisore Unico o del Collegio dei Revisori Legali.

Il Collegio dei Revisori Legali, nel caso di elezione per volontà dell'Assemblea Generale o quando ricorrono i presupposti di legge, si compone di un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. I membri effettivi e supplenti sono eletti dall'Assemblea Generale in una lista unica scelta tra persone di accertata competenza contabile o amministrativa e possono essere scelti anche tra non soci.

Il Presidente del Collegio deve essere iscritto all'Albo dei Revisori legali o a quello dei Dottori Commercialisti ed è eletto dall'Assemblea Generale su lista a parte.

Al Collegio è demandato il controllo e la verifica di legittimità e compatibilità (tra il patrimonio disponibile e le previsioni di spesa) della gestione amministrativa

dell'Associazione; esso esamina il conto economico preventivo, le variazioni ed il conto consuntivo presentando apposita relazione annuale dell'Assemblea Generale.

Il Collegio è convocato dal suo Presidente, con avviso scritto e comunicato ai componenti del Collegio almeno 7 giorni prima della riunione, salvo i casi in cui sia necessario adottare deliberazioni urgenti.

Il collegio delibera a maggioranza assoluta con la presenza di tre dei suoi membri effettivi o supplenti; quest'ultimi sono convocati in sostituzione dei membri effettivi in caso di impedimento degli stessi. I componenti del Collegio partecipano alle riunioni degli Organi deliberanti. Il Collegio non viene meno in caso di decadenza degli altri organi deliberanti. Il Collegio non viene meno in caso di decadenza dei Revisori valgono le disposizioni stabilite dal Codice Civile in materia. Il primo Collegio dei Revisori Legali o Revisore Unico è nominato entro due anni dal Consiglio Direttivo il quale è competente anche nella scelta della composizione dell'Organo. Per la sostituzione o per la decadenza dei Revisori valgono le disposizioni stabilite dal Codice Civile in materia.

Il primo Collegio dei Revisori o Revisore Unico è nominato entro due anni dal Consiglio Direttivo il quale è competente anche nella scelta della composizione dell'Organo. Il Collegio dei Revisori Legali o il Revisore Unico resta in carica fino alla successiva Assemblea Generale elettiva.

(Art. 13)

Comitato di Indirizzo e Sorveglianza

Il Consiglio Direttivo può promuovere l'istituzione del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza, che ha il compito di vigilare sui specifici criteri di valutazione della qualità professionale dei servizi. Il medesimo Consiglio Direttivo emanerà apposito provvedimento di funzionamento del Comitato. Ad esso partecipano previo accordo tra le parti, le associazioni maggiormente rappresentative degli interessi dei cittadini, lavoratori, imprenditori, consumatori.

(Art. 14)
Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea Generale.
Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo verrà devoluto ad Enti o Associazioni che perseguono gli stessi scopi dell'Associazione o a fini di pubblica utilità.

(Art. 15)
Statuto

Le modifiche dello Statuto devono essere approvate dall'Assemblea Generale.

(Art. 16)
Collegio arbitrale

Tutte le eventuali controversie dei soci e tra questi e " Trasformati" o i suoi Organi, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre membri, soci dell'Associazione, che giudica inappellabilmente ed a titolo definitivo e senza particolari prescrizioni di rito. I componenti del Collegio Arbitrale sono designati rispettivamente uno ciascuno dalle parti in contestazione ed il terzo, che assume la veste di Presidente, dai primi due arbitri, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale territorialmente competente. Il deliberato del Consiglio Arbitrale vincola tutti i Soci e l'Associazione ed i suoi Organi, rinunciando le parti contraenti sin d'ora per allora a qualsiasi impugnativa del loro arbitrale.

(Art. 17)

Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

(Art.18)

Utilizzo di Nome, marchio e logo

Il logo di "Trasformati", oltreché simboli e marchi della stessa, possono essere utilizzati dai soci tesserati ed affiliati previo consenso scritto e comunque a condizione di essere in regola con il versamento annuale della quota, e con le altre disposizioni del presente Statuto e dei regolamenti.

(Art.19)

Norma Finale

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni previste dagli art. 36 e successivi del Codice Civile ed alle normative vigenti in materia di associazionismo in quanto applicabili.

Roma, lì

FIRME:

Lavalle Mauro _____

Vurchio Alessandra _____

Scarponi Attilio Maria _____